



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E
DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif: P-I.1.a.e/2023/4

- Regioni e P.A. Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari
- Coordinamento regionale dei Servizi veterinari regionali
- IIZZSS
- Comando Unità Forestali Ambientali ed Agroalimentari
rm42541@pec.carabinieri.it; ufaoaio@carabinieri.it;
ffr43019@pec.carabinieri.it; alessandro.bettosi@carabinieri.it;
- MASAF Dip. politiche europee e internazionali e sviluppo rurale
g.blasi@masaf.gov.it;
dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it;
- MASE Dir. Gen. per il patrimonio naturalistico e mare
PNM-UDG@mase.gov.it
- E, p.c.
 - Commissario straordinario alla PSA
v.caputo@sanita.it; segr.cspsa@sanita.it
 - CEREP c/o IZS Umbria e Marche
protocollo.izsum@legalmail.it
 - COVEPI c/o IZS Abruzzo e Molise
protocollo@pec.izs.it
 - ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
 - Stato Maggiore della Difesa Ispettorato Generale Sanità Militare stamadifesa@postacert.difesa.it
 - Ministero dell'Interno gabinetto.ministro@pec.interno.it
 - Ministero dell'Economia e delle Finanze
Comando Generale della Guardia di Finanza
rm0010990p@pec.gdf.it
- SEGRETARIATO GENERALE, Uff. 3
- DGSAF Uff. 6 e 8
- DGSAN Uff. 2
- Associazioni di categoria settore suinicolo
- FNOVI – ANMVI – SIVEMP

Oggetto: Peste Suina Africana – aggiornamenti sulla situazione epidemiologica nazionale.

In riferimento all'oggetto, si informano le SS.LL. che il 22 giugno u.s. sono stati notificati due focolai di Peste Suina Africana in altrettanti allevamenti da riproduzione all'aperto nel territorio della provincia di Reggio Calabria, nel comune di San Luca, della consistenza di 185 animali l'uno e 258 animali l'altro.

In aggiunta, si rende noto che nei giorni scorsi anche in regione Lombardia è stato notificato un caso positivo relativo ad una carcassa di cinghiale rinvenuta nel Comune di Bagnaria, in provincia di Pavia, in una zona già ricompresa nella zona di restrizione parte II a seguito dei casi piemontesi.

Le autorità sanitarie della Calabria stanno predisponendo tutte le misure previste per la gestione dei due focolai, incluse l'istituzione delle zone di restrizione e gli approfondimenti epidemiologici, mentre prosegue l'implementazione delle attività di gestione dei casi nel selvatico, inclusa la ricerca delle carcasse e i controlli anagrafici delle aziende ricadenti in zona di restrizione.

Anche per quanto riguarda la regione Lombardia, visto il nuovo caso insistente in zona di restrizione parte II come già definita da precedenti disposizioni, saranno rafforzate le misure disposte dalle norme vigenti.

A riguardo questa Direzione Generale sta provvedendo ad assumere i previsti obblighi informativi in termini di notifiche di malattia alla Commissione Europea ed ai competenti organismi internazionali e a sottoporre una proposta di nuova regionalizzazione delle zone di restrizione, come stabilita nell'ambito dell'incontro del Gruppo operativo degli Esperti immediatamente tenutosi.

In particolare, si sta proponendo alla Commissione Europea l'ampliamento delle zone di restrizione di parte II e di parte III del territorio calabrese già soggette a misure di restrizione con una estensione della zona di restrizione parte I che andrà a raggiungere i Comuni che lambiscono la statale SS 682 Jonio-Tirreno che attraversa la Calabria tra i due versanti est e ovest, e che in tal modo potrebbe rappresentare un valido presidio di contenimento ove rinforzata con sistemi di barriere.

A titolo riepilogativo si ricorda che, alla data del 22 giugno 2023, la malattia è presente nelle regioni Piemonte e Liguria da gennaio 2022, nel Lazio da maggio 2022, in Calabria e Campania da maggio 2023 e in Lombardia da giugno 2023.

I casi di malattia nei cinghiali notificati da inizio epidemia sono in totale 912, di cui 269 nel 2022 e 643 nel 2023.

Nello specifico:

- in Piemonte sono stati notificati 143 casi nel 2022 e 306 nel 2023;
- in Liguria sono stati notificati 78 casi nel 2022 e 273 nel 2023;
- nel Lazio sono stati notificati 48 casi nel 2022 (+ 1 focolaio nel domestico) e 29 nel 2023;
- in Calabria sono stati notificati 10 casi (+ 4 focolai nel domestico) 2023;
- in Campania sono stati notificati 24 casi nel 2023.
- in Lombardia è stato notificato 1 caso a giugno 2023.

I focolai rinvenuti nel domestico sono in totale 5, di cui 1 nel Lazio nel 2022 e 4 in Calabria nel 2023.

Sarà cura della scrivente Direzione fornire gli opportuni aggiornamenti rimandando al link del bollettino epidemiologico nazionale della PSA, aggiornato in tempo reale, per ogni approfondimento: <https://storymaps.arcgis.com/stories/7f16f51731654a4ea7ec54d6bc1f90d4>.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Pierdavide Lecchini*